

# Completamento Asti – Cuneo: alle incertezze, l'Ance non ci sta

"Non possiamo non raccogliere l'appello di Confindustria Cuneo e Ance per i timori di un ennesimo rinvio dei lavori dell'A33. Il completamento della Asti-Cuneo è fondamentale per il superamento del gap infrastrutturale della Granda. La posizione del governo sulle grandi infrastrutture continua a generare profonda incertezza, ma di certo non staremo a guardare".

Così Michele Pianetta, vicesindaco di Villanova Mondovì e vicepresidente dell'Anci regionale. Proprio a margine dell'incontro sulla Tav nella sede di Confindustria a Torino, il presidente Alberto Avetta aveva ipotizzato una mobilitazione dei sindaci sul tema delle grandi opere subito dopo l'estate. "Nelle scorse ore - spiega Pianetta - c'è già stata una prima mobilitazione di sindaci a Cherasco e, per tutta risposta, il ministro

Toninelli ha già calendarizzato un incontro a settembre. Ma sull'argomento occorre tenere alta la guardia e fare rete: vogliamo dire basta all'isolamento infrastrutturale del Cuneese!

Ricordo peraltro che la provincia di Cuneo è seconda in Italia, dopo Torino, per numero di Comuni e tra le prime per numero di imprese".

"Da sindaco - incalza Alberto Avetta - sono fortemente perplesso: sembra quasi esserci un disegno depressivo che porta all'isolamento del Piemonte e del Paese. I sindaci, attori di sviluppo, faranno sentire la nostra voce".

"Siamo disponibili a seguire i lavori del comitato di monitoraggio dell'A33 costituito dai sindaci cuneesi e, qualora lo ritengano, a partecipare alle varie iniziative e ad affiancarli in ogni sede", conclude Pianetta.

